

Riscaldamento globale e piscine: il cambiamento climatico apre una nuova stagione per materiali e rivestimenti tecnici

Dal boom dell'hospitality alla crescita delle ristrutturazioni, il mercato italiano delle piscine si prepara a un decennio di trasformazione. In questo scenario, CORES RESINE punta su impermeabilizzazioni, sistemi resinoidi e competenza applicativa per rispondere a nuove esigenze climatiche e prestazionali.

Il riscaldamento globale non è più soltanto un tema ambientale: sta diventando un fattore capace di modificare mercati, abitudini abitative e scelte tecnologiche. Estate più lunghe, temperature più elevate e maggiore frequenza di eventi estremi stanno spingendo famiglie, strutture ricettive e operatori dell'edilizia a ripensare gli spazi esterni, la gestione dell'acqua e la durabilità dei materiali.

Un clima più caldo cambia la domanda di comfort

Le rilevazioni climatiche internazionali indicano un aumento progressivo della temperatura media globale. Il Mediterraneo, e in particolare molte aree italiane, si conferma tra le regioni più esposte a ondate di calore, siccità, stress termico e variazioni del ciclo dell'acqua. Nel Nord-Est, dove si osservano estati più prolungate e notti sempre più calde, cresce la domanda di soluzioni capaci di migliorare il comfort microclimatico negli spazi residenziali e turistici.

La piscina, in questo quadro, evolve da bene accessorio a infrastruttura di benessere, valorizzazione immobiliare e competitività ricettiva. Ma il nuovo contesto climatico impone anche materiali più resistenti a raggi UV, cicli termici intensi, stress chimici e manutenzioni frequenti.

Dalle finiture tradizionali alle resine tecniche

Nel settore delle piscine la scelta del rivestimento incide su impermeabilità, durata, manutenzione e qualità estetica dell'impianto. Intonaci cementizi, piastrelle, mosaici, liner vinilici e membrane armate conservano specifici ambiti di applicazione, ma presentano limiti legati a porosità,

presenza di giunti, tempi di posa o sostituzioni periodiche.

Le resine tecniche, in particolare i sistemi poliuretanici, epossidici o ibridi progettati per l'ambiente piscina, si distinguono per continuità impermeabile, adesione al supporto, resistenza chimica, elasticità e rapidità applicativa. Non sono una soluzione universale, ma risultano particolarmente competitive nelle ristrutturazioni, nelle strutture ricettive e negli impianti sottoposti a uso intensivo.

Il mercato italiano corre tra residenziale e hospitality

Secondo i dati raccolti nel documento di analisi, in Italia si stimano circa 1,86 milioni di piscine private e oltre 15.000 nuove installazioni residenziali ogni anno. Il biennio 2022-2023 ha registrato una crescita del giro d'affari del 13%, sostenuta dalla domanda domestica, dalla riqualificazione post-pandemica e dall'evoluzione dell'offerta turistica.

La spinta più forte arriva dall'hospitality. Hotel, agriturismi, resort e campeggi considerano sempre più la piscina come un elemento centrale dell'esperienza offerta agli ospiti. Il comparto turistico-ricettivo beneficia inoltre della crescente attenzione al benessere, dei servizi esperienziali e degli investimenti in ammodernamento delle strutture.

Veneto, Lombardia, Toscana, Umbria e Puglia emergono tra le aree più interessanti per vocazione turistica, presenza di seconde case e condizioni climatiche favorevoli. Cresce inoltre l'interesse verso piscine a sfioro, mini-pool, vasche compatte, sistemi intelligenti di filtrazione, illuminazione LED e soluzioni a basso consumo idrico.

2026-2035: un decennio di crescita selettiva

Le prospettive per il periodo 2026-2035 indicano una crescita positiva ma non lineare. In una lettura prudente, il mercato italiano delle piscine potrebbe registrare un incremento medio annuo tra il 3% e il 5%, con performance superiori nelle aree a forte vocazione turistica e immobiliare. La domanda residenziale continuerà a crescere, ma sarà più selettiva: famiglie e proprietari privilegeranno impianti efficienti, durevoli e meno onerosi da gestire.

Il vero motore resterà probabilmente il turismo. Le strutture ricettive saranno chiamate a integrare piscina, sostenibilità, automazione e comfort, trasformando l'impianto acquatico in un fattore di differenziazione commerciale. Allo stesso tempo, disponibilità idrica, costi energetici e normative regionali renderanno indispensabili soluzioni tecniche più efficienti.

Il ruolo di CORES RESINE nella trasformazione del comparto

In questo scenario, CORES RESINE si posiziona come operatore tecnico-industriale capace di intercettare la convergenza tra cambiamento climatico, innovazione dei materiali e nuove esigenze del mercato. Il valore dell'azienda non risiede soltanto nella fornitura di prodotti, ma nella capacità di supportare progettisti, applicatori e strutture ricettive attraverso formulazioni, protocolli applicativi e competenza tecnica.

Le resine diventano così strumenti di adattamento tecnologico: sistemi impermeabilizzanti resistenti agli shock termici, rivestimenti capaci di sopportare esposizione solare prolungata, cicli applicativi più rapidi e soluzioni orientate alla riduzione della manutenzione. In un mercato più competitivo e regolato, la qualità dell'applicazione e la durabilità dei materiali assumono un peso strategico.

Dal comfort alla sostenibilità: la nuova sfida

Il riscaldamento globale sta accelerando una trasformazione già in corso: le piscine diventano parte integrante dell'abitare contemporaneo e dell'offerta turistica, ma devono rispondere a criteri più stringenti di efficienza, sostenibilità e affidabilità. Per il settore dei materiali tecnici si apre quindi una fase di crescita, ma anche di selezione. Gli operatori capaci di combinare prestazioni, supporto applicativo e visione industriale potranno giocare un ruolo decisivo.

Fonti indicate nel documento: Assopiscine, CNEL, Federalberghi, IPCC, Copernicus Climate Change Service, NOAA, Statista, Prometeia, ISPRA, INGV, OGS Trieste e letteratura tecnica sui materiali polimerici.